



SCOUT D'EUROPA

SOTTO L'ALBERO

3 2009



DEL DHÀK



Supplemento di SCOUT D'EUROPA n. 6 – Giugno 2009 - Rivista mensile
Sped. In A.P. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - filiale di Padova ISSN 1127-0667

**Se alle Vacanze di Branco
vuoi andare , da Aprile
inizia a programmare**

... non arrischiare a dirigere un campo fino a che non avrete acquisito un po' di esperienza e la comprensione delle difficoltà e responsabilità che esso comporta. ...

Le Vacanze di Branco si fanno, perchési sono sempre fatte!
perché i Lupetti le aspettano, e anche i genitori ... ma perché, si possono anche non fare?

*.....Il campo non è essenziale per i Lupetti come per gli Esploratori ...
..... Non deve essere dimenticato ... che il campo è una delle più serie responsabilità che possa assumersi un Capobranco ...*

Piuttosto che arrischiare una Vacanza di Branco senza una adeguata preparazione, Vecchio Lupo, partecipa al Campo Scuola che la Branca Lupetti organizza proprio per te! I Lupetti capiranno benissimo che anche tu stai percorrendo la tua Pista, la Pista del Vecchio Lupo in gamba! E con loro anche i genitori.

Vecchio Lupo, il Capo Gruppo è informato su quanto stai organizzando?
Date, luoghi, chi sarà presente ... e conosce il programma delle Vacanze di Branco?

Il Consiglio di Branco ha individuato gli obiettivi per ciascun Lupetto e per il Branco intero? Il Consiglio di Branco è veramente pronto?

..... un campo Lupetti non dovrebbe essere mai condotto da meno di due persone e ci dovrebbe essere almeno un adulto per ogni sestiglia presente

Il tempo che dedicheremo al Signore, nel programma delle Vacanze di Branco, trova uno spazio dedicato con orari fissi? O il Signore lo cerchiamo durante tutte le giornate attraverso tutte le attività che andremo a vivere con i Lupetti?

Vecchio Lupo, hai provato a parlare con Baloo, con il Parroco, per trovare degli spunti di vita di Fede nell'abilità Manuale, nella salute e forza fisica, nel carattere e nel servizio del prossimo?

Le varie ambientazioni fantastiche tipiche del Lupettismo sono l'occasione per vivere una Vacanza di Branco assieme al Riparto e meglio ancora con il Cerchio ... così è più facile organizzare la parte logistica (corriera, cucina...) ...

Ma quante sono le ambientazioni del Branco? Meglio dire: qual è l'unica ambientazione?

La Giungla, o meglio, le Storie di Mowgli sono magnificamente utilizzabili per essere vissute a tutto tondo perché splendidamente adatte alle esigenze dei nostri Lupetti.

Vecchio Lupo, lanciamo una sfida all'interno del Consiglio di Branco, nel momento della ideazione e programmazione delle prossime Vacanze di Branco, e vediamo chi riesce a trovare più spunti educativi legati agli obiettivi che ci siamo dati all'interno del racconto delle Storie di Mowgli che abbiamo scelto! Scelto proprio per il Branco che guidiamo, per questo momento, per questi singoli Lupetti, per quali determinati obiettivi.

Ebbene sì, le Vacanze di Branco, pensate e motivate con l'unico obiettivo grande che abbiamo – EDUCARE – e costruite con tanta passione e competenza, possono essere

*..... la migliore occasione per studiare i Lupetti giacché in pochi giorni
..... imparerete più cose sul conto loro che in molti mesi di riunioni
ordinarie, e potrete influenzarli in fatto di carattere, pulizia, salute in
modo da far sorgere abitudini permanenti.*

p.s.: caro Vecchio Lupo i corsivi sono tratti da ... dimmelo tu!

VACANZE DI BRANCO e...

Per molti Lupetti le Vacanze di Branco rappresentano una vera e propria avventura; per la prima volta saranno distanti dalla loro famiglia per sette giorni. Provate a pensare quando eravate Lupetti: l'emozione per l'attesa dell'evento e lo spirito che vi spingeva a chiedere ai vostri genitori di poter essere presenti a tutti i costi alle Vacanze di Branco riempiva le vostre giornate fino alla partenza.

Continuare la specialità assegnata da Akela, preparare tutto il materiale occorrente, fare lo zaino, chiamare altri Lupetti per sentire se erano pronti e continuare a fare del nostro meglio anche a casa, erano tutte le premesse per partire con la voglia di cacciare con il branco e a volte anche sognare alla grande per immaginarsi tutto ciò che poteva capitare alle Vacanze di Branco.

Ma una volta sognato tutto ciò e preparato lo zaino, siamo sempre stati soddisfatti delle attività svolte alle Vacanze di Branco? Meglio ancora, ora che siamo Vecchi Lupi riusciamo a costruire un'attività che rimanga impressa ai Lupetti e che allo stesso tempo sia educativa?

Questo è il vero nocciolo della questione!!

Tante volte siamo abituati a sbalordire i nostri Lupetti con grandi coreografie e travestimenti ma sotto sotto l'attività rimane molto povera.

Un personaggio che noi tanto amiamo disse che le cose semplici sono le più belle e alla fine risulteranno le più grandi. Semplici non significa

fatte con faciloneria e fatte in fretta. La semplicità comunque richiede tempo e impegno!

Come possono allora essere educative le nostre attività in particolar modo alle Vacanze di Branco? Come possiamo essere d'aiuto ai Lupetti? Per prima cosa bisogna essere buoni conoscitori del metodo e possederlo in mano: a questo proposito invito tutti a rileggersi ogni tanto e più volte "Il Manuale dei Lupetti", "La Giungla nel Branco" e "Le Norme Direttive di Branco Lupetti". Ogni volta che li riprendete in mano scoprirete sempre qualcosa di nuovo che magari vi era sfuggito o che vi fa venire in mente qualcosa proprio per quel lupetto che ha qualche problema sorto ultimamente. Fatto questo vi accorgerete che tutto si basa sui quattro punti di B.P.. Senza questi punti le



nostre proposte non sarebbero delle vere proprie attività di branco e quindi con uno scopo prettamente educativo.

Se non aggiungiamo ai quattro punti di B.P. l'aspetto spirituale, non avremmo ancora svolto pienamente il nostro "compito" di essere capi educatori. Proviamo a dare una veloce rinfrescata alla nostra mente per ricordarci quali sono questi punti:

✌ FORMAZIONE DEL CARATTERE

✌ SALUTE E FORZA FISICA

✌ ABILITA' MANUALE

✌ SERVIZIO AL PROSSIMO nello SPIRITO della
FEDE CRISTIANA

Formazione del Carattere è anch'essa importante e molte volte, senza che ce ne rendiamo conto, riempie gran parte delle nostre attività. Molte cose mi vengono in mente a riguardo: le massime Giungla, la famiglia felice, la lealtà lupetto, la parola che un lupetto dà al suo Akela, avere padronanza di sé, la stessa vita di fede citata sopra, l'amore per la patria, l'amore per la natura, le cerimonie del branco e potremmo andare avanti per almeno un'altra decina di righe. Tutte queste attività e questi valori che trasmettiamo hanno una potenza enorme nel formare il carattere di una persona e molte volte non ce ne rendiamo conto. Un lupetto che dà la sua parola ad Akela non si sognerebbe mai di non mantenerla; è da questi piccoli fatti che tocchiamo con mano la forza del nostro essere capi.

Salute e la Forza Fisica fanno comunque di una persona l'essere ordinati e sani. Ecco che con i Lupetti, seguendo una certa progressione (da esercizi e movimenti facili a quelli più difficili e impegnativi), si dà al via ad una crescita anche a livello fisico. In aiuto ci possono venire il gioco, la pista e perché no la Giungla; un sacco di attività ci vengono fornite da questi mezzi e solamente con la nostra fantasia e con la preparazione che un capo deve possedere, ne facciamo un buon uso. La vita all'aperto diventa rilevante nelle attività e un branco dovrebbe andare in caccia spesso e non rimanere rinchiuso in tana. Anche la pulizia e l'igiene sono fondamentali e devono trovare posto all'interno delle nostre attività: l'essere puliti significa stare bene. Anche dal punto di vista cristiano è importante avere cura del proprio

corpo: tenerlo sano e pulito significa anche non disprezzare l'opera di Dio.

Abilità Manuale dà la possibilità ai Lupetti, oltre di arrangiarsi nelle cose quotidiane, di fare qualche lavoretto utile per sé e per gli altri. E' già molto importante come un lupetto impari ad allacciarsi le scarpe da solo senza chiedere l'aiuto dei genitori; come possa aiutare gli altri attraverso alcune specialità che Akela gli ha assegnato (massaio, artigiano, mani abili, elettricista ecc. ...); dare prova di saper eseguire dei numeri di espressione (danze Giungla, la preparazione di una scenetta ecc. ...). Tutto ciò fa anche sviluppare la fantasia del lupetto e dall'altra parte anche la ricerca di trovare il gusto di fare le cose fatte bene e di portarle a termine.

Servizio al Prossimo è indispensabile e fa crescere i ragazzi sia a livello cristiano che a livello civico. La buona azione non è altro che parte di una promessa che il lupetto ha chiesto al suo Akela di pronunciare; provate ad usare i mezzi che più ritenete opportuni (albero delle B.A., il B.A.metro, il nodo piano in tasca ecc. ...). L'impegno speciale che viene pronunciato alla consegna della specialità non è altro che un servizio che il lupetto si assume e mantiene perché ha dato la sua parola ad Akela davanti a tutto il branco. Possiamo dire che con l'andare del tempo la buona azione entra nel DNA del bambino; si passa dal tiro birbone ad una buona azione abitudinaria e ad una buona azione quotidiana per rendere felici gli altri.

Fede Cristiana è certamente un pilastro fondamentale perché uno degli scopi dello scoutismo è quello di creare buoni cristiani. È fondamentale capire che le nostre attività sono finalizzate a questo e che noi capi siamo testimoni di Cristo e collaboratori di Dio educatore. Alla partenza rover ci è stato consegnato il Vangelo, la strada che abbiamo scelto liberamente di seguire. In età lupetto è importante avvicinare i bambini alla figura di Gesù perché a loro più vicina e seminare quei piccoli semi che prima o poi saranno utili per la loro vita e che diventeranno, con una presa di coscienza personale, degli alberi da frutto. "Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga".

Tutte le nostre attività devono essere complete e non possono mancare di neanche uno di questi punti; a maggior ragione per le Vacanze di Branco. Non esiste giorno di Vacanze di Branco senza punti di B.P.; e sinceramente non lo vorremmo neanche immaginare. Proviamo a buttar giù qualche spunto per le Vacanze di Branco:

FORMAZIONE e FORZA FISICA	Curare al meglio le cerimonie in branco; Alto spirito lupetto; Alto spirito di Famiglia Felice; Giungla; Legge e massime
SALUTE e FORZA FISICA	Igiene; Visita alle Sestiglie; Giochi in progressione; Prove di Pista; Cassetta per la pulizia personale
ABILITA' Manuale	preparare costumi e materiali per rappresentazioni; Preparare oggetti che possono servire per l'utilità comune; Preparare assieme a Baloo una cassetta per la Santa Messa
SERVIZIO al PROSSIMO nello SPIRITO della FEDE	Dare dei piccoli servizi ai Lupetti: Alza Bandiera, pulizia del refettorio ecc... Far in modo che i Lupetti più grandi del Consiglio d'Akela aiutino le zampe tenere o i Lupetti in difficoltà, Se possibile confronto sempre con Baloo; Incentivare i Tiri Birboni Se possibile confronto sempre con Baloo; Programma spirituale che faccia da filo conduttore; Preghiere del mattino e della sera; Preghiere prima e dopo i pasti; L'amore per il creato

Con il tuo Co.bra. dopo aver fatto un'attenta verifica generale dell'anno e di ogni singolo lupetto provate a stendere gli obiettivi che vi prefissate per le Vacanze di Branco e idealizzate e concretizzate un programma di massima

utilizzando i mezzi propri del Lupettismo. Fai una piccola tabella come quella che abbiamo stilato e per ogni giorno di V.d.B. e inserisci tutte le cose che mancano e che secondo te sono importanti e fondamentali. Ogni quadrato deve essere riempito e non può rimanere vuoto. Vedrai quanto più semplice ed efficiente sarà preparare una caccia o una V.d.B.. Solo così una nostra attività sarà completa e avrà uno scopo educativo. Ricordati che quello che proporrà dovrai

viverlo in
prima persona
altrimenti il
tuo servizio
sarà vano.



BALOO ALLE VDB: UNA PRESENZA NECESSARIA! (DIRETTA O INDIRETTA)

Tutti sappiamo che nella tradizione dello scautismo cattolico italiano il Capo unità e l'Assistente sono due teste sotto lo stesso cappellone; un'altra massima che affonda le radici nella stessa tradizione dice che "il capo è un assistente in uniforme e l'assistente è un capo con la tonaca".

Tutte queste cose le abbiamo sentite ai campi scuola, probabilmente ne siamo tutti profondamente convinti e desidereremmo ardentemente trasformarle in realtà.

Una delle massime della Giungla italiana, inoltre, afferma che "ogni Akela ha il Baloo che si merita".

Da Akela emerito e da Baloo attualmente in disarmo, almeno sul versante diretto dell'impegno in Branco, per cause di forza maggiore, vorrei da un lato confermare con forza queste massime; dall'altro, invece desidero tranquillizzare i Vecchi Lupi e tracciare una pista che possa essere seguita, anche se con qualche difficoltà.

La presenza dell'Assistente all'interno di una unità, nel nostro caso di Baloo nel Branco, è veramente importante per una necessità interna del metodo: i VV.LL., infatti, possono mettere i mattoni l'uno sull'altro, ma se non c'è Baloo a mettere il cemento con la peculiarità della sua presenza, si corre il rischio di edificare personalità fragili, incomplete e, spesso, frammentate. Non si tratta, qui, della pista bianca intesa come catechesi, aspetto che ogni capo dovrebbe essere in grado di affrontare nel migliore dei modi, da buon catechista. Si tratta, invece, dell'amministrazione del Pane e del Perdono, all'interno di una rapporto di crescita umana e spirituale che faccia dischiudere il lupetto al tesoro dell'accompagnamento spirituale.

Le VdB, da questo punto di vista, sono un'occasione privilegiata: alle VdB, infatti, si sta insieme ai Lupetti giorno e notte e, in ogni caso, per un tempo continuativo superiore a quello delle attività ordinarie del corso dell'anno.

In quest'ottica, avere Baloo al campo è una ricchezza, sia per la possibilità della Messa quotidiana, sia per la possibilità del contatto personale con i ragazzi, sia per la condivisione di tempo ed attività che lo possono vedere protagonista di tutto, anche di ciò che non è strettamente collegato con il suo ministero ma si inserisce, nondimeno, nella metodologia lupetto, che Baloo dovrebbe in ogni caso conoscere e padroneggiare.

È vero, però, che oggi i sacerdoti sono impegnatissimi e che a stento riescono a trovare il tempo per venire a celebrare la Messa al campo, quando va bene. Cosa fare, in questo caso?

Applicare la tecnica della "macchia d'olio" della F.F.

Se non può venire al campo per tutto il tempo, o se può fare solo un salto sporadico, si può chiedere a Baloo di partecipare alla stesura del programma insieme al Co.Bra. Sarà la qualità del rapporto che il Co.Bra sarà capace di instaurare con Baloo che ricadrà sui Lupetti alle VdB. E questo su almeno tre versanti.

Il primo versante è quello catechistico: le attività di pista bianca ideate con Baloo

e integrate nel programma generale sono senz'altro una potente occasione di crescita e di approfondimento delle prove di pista e, più in generale, delle cose della fede.

Il secondo versante è quello più marcatamente spirituale: il tono "spirituale" dei VV.LL., interiorizzato nella fase della preparazione delle VdB, sarà assorbito dai Lupetti, che ne trarranno in ogni caso giovamento.

Il terzo versante è quello più marcatamente umano e relazionale: la qualità della presenza diretta dei VV.LL. renderà la presenza "indiretta" di Baloo ancora più forte e significativa.

Ovviamente va sottolineato che un tale rapporto, con frutti quali quelli appena descritti, ha bisogno di essere costruito e rinsaldato durante tutto il corso dell'anno; ed è così che le VdB diventano anche la cartina di tornasole per verificare la qualità e la portata della presenza di Baloo, prima nel Co.Bra. e poi nel branco: la F.F. che i Lupetti vivranno, infatti, sarà quella che si espande a macchia d'olio dal Co.Bra.; i Lupetti che si accosteranno al sacramento della riconciliazione o avvicineranno Baloo per fare quattro chiacchiere con lui saranno invogliati a farlo vedendo i VV.LL. che danno l'esempio e che sono contenti di farlo; i Lupetti che partecipano alla S. Messa in modo attento e fruttuoso saranno il riflesso di VV.LL. che per primi cercano di vivere in modo pieno il mistero di Gesù presente nella Liturgia della Chiesa. Il tutto all'interno di una comunità ben compaginata in cui ognuno, con le ricchezze che porta e con il ruolo che esercita, è chiamato a fare del suo meglio per camminare verso la pienezza di vita, che nello scautismo significa diventare buon cristiano e buon cittadino e che, cristianamente parlando, si chiama santità.

.....Fatemi vedere un riparto con l'uniforme trasandata e io vi troverò un capo con l'uniforme trasandata....., diceva BP.

Parafrasando in positivo questa massima nell'ambito di cui ci stiamo occupando, potrei concludere dicendo:

«Fatemi vedere un Branco che vive felice le VdB in tutte le sue dimensioni, e io vi troverò un Co.Bra. che, insieme a Baloo, ha collaborato al meglio con la Provvidenza per conseguire questo obiettivo».



Don Paolo La Terra

La Cambusa alle Vacanze di Branco

Introduzione

A molti Vecchi Lupi l'esperienza ha insegnato che la buona riuscita, la salute fisica e lo spirito di F.F. dei Lupetti e dei Vecchi Lupi durante le Vacanze di Branco

dipendono in buona parte dall'andamento della cambusa. E' importante quindi che alla sua organizzazione a casa e al suo funzionamento durante le Vacanze di Branco sia dedicata la massima cura.

Molte volte invece capita di scoprire che la cambusa sia l'ultimo dei problemi che un Akela consideri, magari solo una decina di giorni prima delle Vacanze di Branco.

“Tanto anche quest'anno avremo quei bravi genitori che verranno con noi ... si arrangiano in maniera incredibile ... e poi ci preparano di quei manicaretti! ...

Già da queste premesse emergono le prime domande:

- Chi è il Cambusiere?
- Come si organizza una cambusa prima delle Vacanze di Branco?
- E durante le Vacanze di Branco?



“Non deve essere dimenticato tuttavia che il campo è una delle più serie responsabilità che possa assumersi un Capobranco. Non è cosa da nulla portar via dei bambini dalle loro case ed assumerne l'intera responsabilità per tutto il periodo che essi saranno con voi.”

I cambusieri

Chi sono?

Sono dei cuochi professionisti, sono dei genitori volenterosi, sono delle brave signore della parrocchia sempre disponibili, ... o sono semplicemente dei Rover o degli R.S. del Gruppo che vengono a svolgere il loro servizio alle Vacanze di Branco?

Nella mia esperienza ho sempre preferito avere cambusieri che fossero anche Vecchi Lupi, la cui presenza si inserisse pienamente nella vita delle Vacanze di Branco.

Infatti **non è una regola che i cambusieri siano relegati tutto il giorno e solamente in cucina.**

Nei momenti liberi, o per particolari esigenze del programma, potranno anche partecipare, da Vecchi Lupi, alle attività del Branco.

Sempre da Vecchi Lupi potranno seguire i Lupetti che durante le Vacanze di Branco prepareranno la specialità di Massaio.

Penso che se vogliamo davvero formare dei Rover al servizio, sia importante far fare loro anche questo tipo di esperienza. Richiede grande capacità organizzativa, rispetto degli orari, senso di responsabilità, oculatezza nella scelta dei cibi, correttezza nella gestione della cassa, ed è quindi una grande palestra per la formazione del carattere dei Rover.

Cosa sanno fare?

Al Cambusiere non è chiesto di essere un grande cuoco, ma di essere in grado di preparare dei cibi che siano graditi dai Lupetti.

Per questo nella preparazione dei menù ci si atterrà a:

- piatti e condimenti di sicura riuscita,
- non troppo difficili e lunghi da preparare,
- simili a ciò che i Lupetti sono abituati a mangiare a casa.

Quanti cambusieri servono alle Vacanze di Branco?

Io direi non meno di due, ma non andrei oltre i 3, a meno che non ci siano particolari esigenze, come ad esempio un numero elevato di Lupetti.

Ricordiamoci che un numero eccessivo di Vecchi Lupi non è la garanzia

per una buona riuscita delle Vacanze di Branco.

Il loro numero elevato fa aumentare in maniera eccessiva la F.F. ... **tra i soli** Vecchi Lupi, con il rischio che da F.F. si trasformi in una ... grande confusione.

Il Cambusiere più esperto sarà il responsabile della cucina e risponderà direttamente ad Akela.

A lui toccherà fare il trapasso delle nozioni ai Rover più giovani, affinché si mantenga sempre viva nel Gruppo questa importante attitudine.

Un consiglio è quello di stabilire prima possibile chi saranno i cambusieri, in modo che possano partecipare a tutta la fase preparatoria delle Vacanze di Branco.

Programmazione ed organizzazione della cambusa

Ecco il piano di lavoro per l'organizzazione della cambusa, che dovrà seguire pari passo tutte le fasi della programmazione delle Vacanze di Branco.

1) Visita alla casa

Visita in casa per verificare le attrezzature, il tipo di cucina ed i materiali presenti.

Nel caso manchino dei materiali utili al buon lavoro dei cambusieri si dovrà integrare con materiali portati da casa.

Questa osservazione, che sembra ovvia, al contrario richiede l'occhio esperto ed attento del Cambusiere e di Akela nel verificare che ci sia tutto l'occorrente per il buon funzionamento della cucina.

2) Acquisti sul posto

Verificare sul posto i negozi presso cui fare gli acquisti durante il campo (pane, carne, verdure fresche, ...) confrontando i vari prezzi e raggiungendo degli accordi con i fornitori.

Verificare anche la disponibilità del panificio a consegnarci il pane

direttamente presso la nostra casa. Ma questo può valere anche per le altre spese.

3) Visita alle famiglie dei Lupetti

Akela si ricorderà di verificare, durante la visita alle famiglie prima delle Vacanze di Branco, gli eventuali disturbi alimentari o le allergie di cui soffre ogni Lupetto. Con le indicazioni raccolte presso i genitori si farà un cartello chiaro e visibile da cui tutti i Vecchi Lupi addetti alla cucina (e non solo) siano sempre informati e sappiano rispettare queste esigenze.

A questo fatto va data moltissima importanza, perché vi sono alcune allergie che possono causare gravi conseguenze in chi ne soffre.

pillole di saggezza: un Cambusiere pelo color del tasso consiglia:

LA KAMBUSA ALLE VACANZE DI BRANCO

Le Vdb sono giornate intense di movimento, e poiché si tengono nella stagione calda è bene che i nostri Lupetti abbiano una costante ed equilibrata alimentazione per un giusto reintegro di liquidi, sali minerali e calorie dispersi con il sudore o bruciate nelle attività.

Non vi aspettate un menù per la settimana o una tabella per la quantità di alimenti da somministrare, ma solo alcuni consigli e osservazioni dettate da anni di esperienza in branco.

Nel preparare il menù della settimana dobbiamo tenere presenti alcune cose:

1. il posto dove siamo;
2. la temperatura prevista in quei giorni;
3. le attività che vengono svolte.

In montagna o in collina, in pianura o al mare, ambienti diversi e menù diversi. Se farà particolarmente caldo i pasti dovranno reintegrare più liquidi e sali minerali. Se fa “freddo”, più zuccheri, carboidrati e proteine. Una giornata di attività di calma non esige un eccessivo apporto calorico mentre in una di giochi movimento e sport penseremo ad un pasto completo che reintegri calorie. Possiamo tollerare che ai pasti i Lupetti consumino poca carne, ma non è possibile che possano fare a meno di frutta fresca o succhi, verdure e ortaggi sia cotti che crudi e legumi.

Ogni pasto dovrà comunque essere completo con carboidrati (pasta, riso, pizza, pane...), proteine (carne, uova, formaggi, salumi...) e vitamine e Sali minerali (frutta e ortaggi...).

Lo spuntino pomeridiano nei giorni più caldi può consistere in macedonia di frutta o frullato con biscotti o fette biscottate, nelle giornate più fresche pane con marmellata o nutella. Nelle giornate calde limitare al minimo il consumo di cioccolato (nutella, cacao...).

COME E DOVE FARE LA SPESA

Nel sopralluogo che il Capo Branco fa sul posto delle VdB, sarebbe opportuna la presenza del per:

- verificare l’attrezzatura della cucina (pentole, padelle...);
- piano di cottura e forno, frigorifero, congelatore....;
- vedere in paese la possibilità di approvvigionamento e osservazione dei prezzi.

Sicuramente il pane, la frutta saranno da acquistare sul posto mentre alimentari non deperibili si possono acquistare dove la convenienza richiede (discount, ingrosso...).

Se nella casa c’è un congelatore capiente si può provvedere ad acquistare la carne per la settimana in un centro dove si può risparmiare. Porzionarla e riporla nel congelatore in modo da poterla prelevare comodamente quando serve (ricordarsi di tirarla fuori la sera prima dell’uso).

ATTENZIONE PER RISPARMIARE

Il pollo intero e pulito costa molto meno del solo petto e può essere fatto intero al forno o spezzato con verdure. Il manzo: preferite tagli di quarto anteriore. Spezzatino o fettine da fare panate, alla pizzaiola o involtini oppure ripiegate sul macinato per polpette, hamburger, o per fare zucchine, peperoni e melanzane ripiene. Il maiale: se il posto e la temperatura lo permettono nulla vieta alla grigliata di salsicce, costine o bistecche di collo (tagli più economici). I salumi: limitatevi al minimo, oltre che costosi sono di solito troppo ricchi di sale. I formaggi: a pasta filata o molle sono meno costosi e meno pesanti degli stagionati (mozzarella, stracchino, saporiti e gustosi).

ESPERIENZA PERSONALE

1. Prodotto tipico del posto sono le mozzarelle; il Cambusiare ogni mattina me ne va a prendere 30 da 200 gr. E ben sei pasti nella settimana sono stati fatti con queste (caprese, crostini, ricca insalata con cereali e legumi freddi...);
2. vicino al paese c'è un grosso allevamento di tacchini con annessa macelleria; 28 tra LL e VVLL ne hanno fatti fuori 4 interi in una settimana: petti al forno (tipo roast-beef), cotolette con fette di petto, cosce al forno con patate, sovraccoscie disossate e ripiene tipo rollè, spezzatino con le ali e i colli, brodo con le carcasse, insalata di pollo con ciò che rimane dopo la bollitura;
3. il proprietario della casa ha campi coltivati ad ortaggi di ogni tipo e vende prodotti al mercato ortofrutticolo di Terni; divertimento, esperienza e schede natura; raccogliere pulire e gustare prodotti che più freschi non si può a costo quasi zero;
4. siamo arrivati in paese di sabato; il giorno dopo c'è la festa patronale. Alla sera due signori con il parroco ci invitano a preparare uno stand di giochi per i bambini del paese. Il programma va a rotoli, ci diamo da fare durante la notte; tutto è andato bene e ci siamo assicurati frutta e verdura del posto per tutta la settimana

Giuseppe Speranzoli

Abilità Manuale- Attività Natura

"I nostri Lupetti sanno benissimo vedere, con l'occhio ancora limpido della luce degli Angeli, dietro al miracolo di un bruco che si avventura ondulando su di un fruscello o alla magia della foglia che cade dall'albero perché autunno, la mano fatata di Dio. Il lupetto ammira, ma non è un esteta. vuol sapere come è fatta la meccanica della povera farfalla che gli lascia le dita impolverate d'azzurro. Il lupetto ama i boschi e i prati dove non va nessuno, ma non è un contemplativo: appena arriva sul territorio di caccia si fa "l'angolo di sestiglia", cioè adatta "a sua misura" l'angolo del creato in cui capita. Esso sente nel creato che lo circonda l'ambiente in cui può essere davvero se stesso, dal momento che Dio l'ha fatto con due mani e due piedi e non con un cacciavite in mano: se stesso compreso i limiti che la tecnica di oggi fa di tutto per fargli dimenticare. Non sente la natura come una forza che lo schiaccia o come un bel giardino in cui giocare, ma qualche cosa da rispettare, perché, accidenti: se lo merita. Dio l'ha fatta per te per parlarci di Lui!" (Giuliano Somazzi: Spunti pratici di Attività Natura con i Lupetti)

Osservando attentamente il bosco, si può trovare tanto materiale, (rametti, ghiande, pigne ecc..) con il quale poter realizzare bellissimi lavoretti dando libero sfogo alla fantasia!

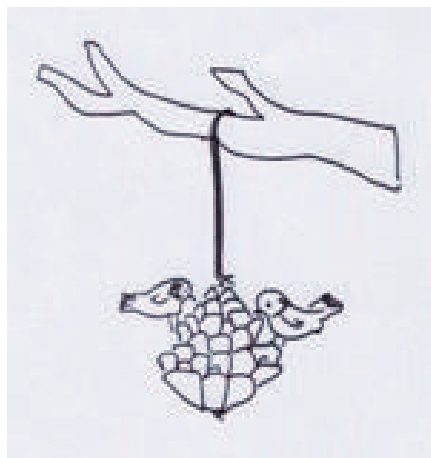
La mangiatoia degli uccelli:

Rompi a pezzettini il cibo che hai scelto (pezzettini di mela, molliche di pane).

Infila tra le scaglie della pigna i pezzettini di cibo aiutandoti con uno stuzzicadenti.

Lega uno spago al picciolo della pigna (la parte più in alto) e appendila fuori dalla finestra o sul ramo di un albero.

Vedrai gli uccellini verranno a mangiare e faranno a gara a chi mangia di più e tu potrai osservarli!



Proviamo a trasformare un gambaleto riempito di segatura in un viso con tanti capelli... questo ci permetterà di osservare il ciclo di vita di un piccolo seme di erba.

I PUPAZZI D'ERBA

Material Occorrente

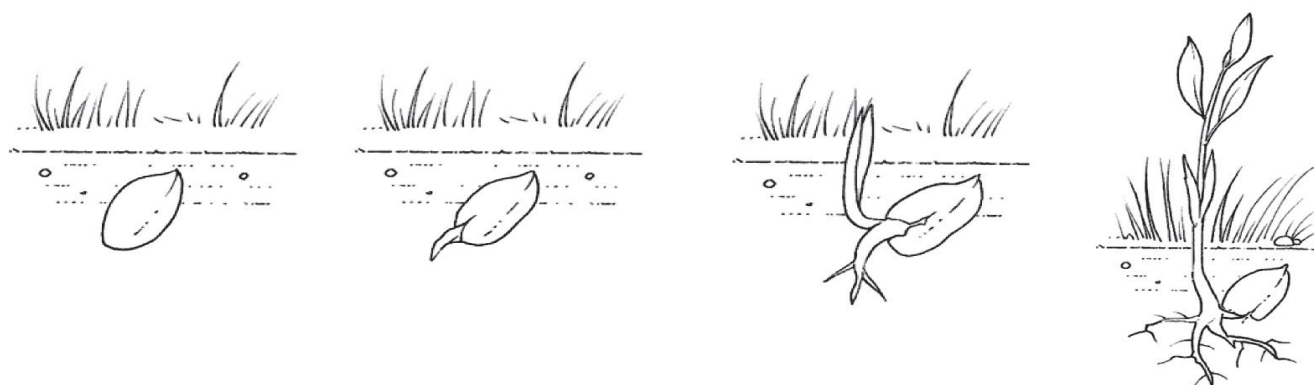
- gambaletti
- semi d'erba
- segatura di legno
- bottoni, stoffa
- secchiello
- colla, forbici, righelli e ferretti (quelli per chiudere i sacchetti per i cibi)

Procedimento

- tagliare il gambaleto all'altezza di cm 20
- mettere una manciata di semi sul fondo e riempire poi il gambaleto con la segatura
- all'altezza desiderata si chiude il gambaleto con un ferretto
- si immerge il pupazzo nell'acqua e si aspetta finchè non è ben imbevuto
- lo si mette nel secchiello con i semi verso l'alto

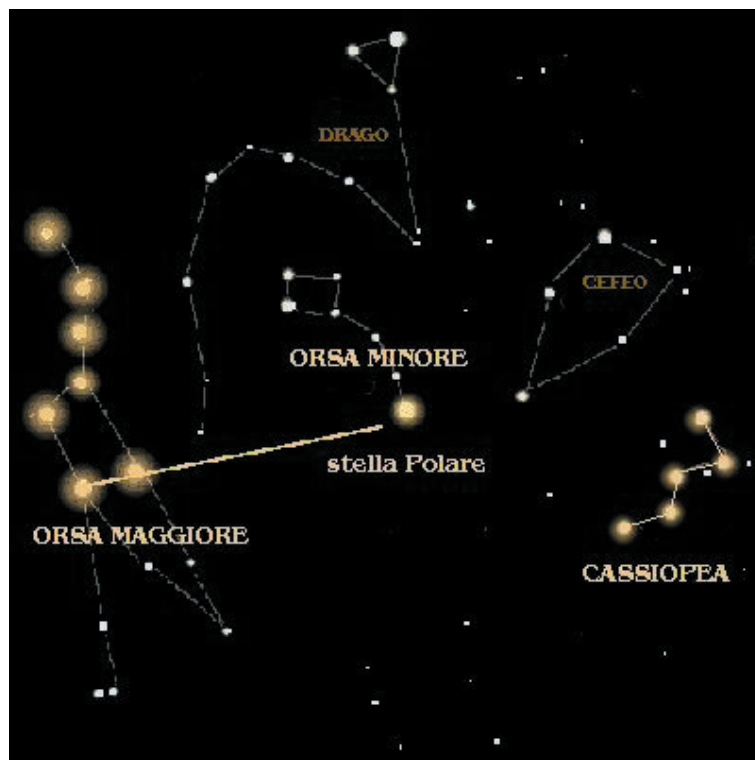
Si passa alla decorazione:

- per fare il naso si prende un po' di segatura e si arrotola la calza fermandola con un ferretto



Dalle prove di Pista per la seconda stella
prova n°20: **Saper riconoscere la Stella Polare.**

La Stella Polare si trova nella costellazione dell'Orsa Minore, detta anche Piccolo Carro e ne costituisce un'estremità. Questa stella indica con buonissima approssimazione il Nord e per questo è utile da secoli come punto di riferimento per orientarsi. Il metodo più semplice per identificarla è di moltiplicare in linea retta per circa cinque volte la distanza tra le due stelle all'estremità del Grande Carro (o Orsa Maggiore).

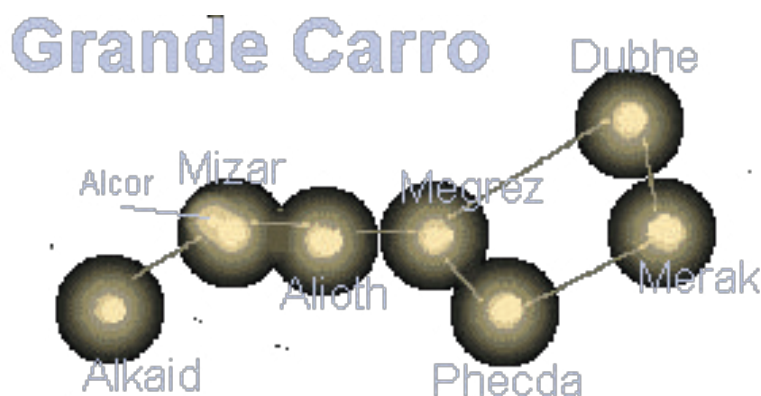


Si può anche riconoscere partendo dal punto centrale della W di Cassiopea e proseguendo in linea retta, ma è un metodo meno facile.

Come per molte altre cose, è utile spiegare ai Lupetti l'utilità e sottolineare il forte valore simbolico della Stella Polare, senza soffermarci in complicati nozionismi astronomici che gli farebbero solamente confusione. Ad esempio non serve dire che la declinazione è di $+89^{\circ}15'51''$ e non di 90° esatti e nemmeno che in seguito alla precessione degli equinozi cambia ogni 2140 anni la stella in asse con il polo nord terrestre. Possiamo però dire ai Lupetti che già al tempo di Gesù veniva utilizzata per trovare il nord, quando non esistevano né bussole né navigatori.

Troviamo un riferimento alla Stella Polare e alle costellazioni dell'Orsa

anche nel libro “I racconti della pista”, a pag. 262: “...*Boote, un giovane cacciatore ardito e sicuro, stava inseguendo un’orsa fuggente per le selve non immaginando che questa fosse la sua infelice madre, così trasformata da una cattiva dea, quando Giove, impietosito, non volendo che il figlio si macchiasse di tale delitto, lo tramutò, insieme all’orsa, in costellazione.*”



Alle Vacanze di Branco ci si può fermare una sera ad osservare la volta celeste, esercitandosi a riconoscere la Stella Polare. Questa attività è consigliata per un Consiglio d'Akela nel caso in cui il Branco sia numeroso e vivace. Purtroppo molti Lupetti (e molti di noi) non hanno più la possibilità di osservare un cielo ricco di stelle a causa dell'inquinamento luminoso provocato dalle grandi città, dalle zone industriali e commerciali, dalle autostrade, ecc. Se le Vacanze di Branco si svolgono in un luogo abbastanza isolato rispetto a questi centri l'opportunità è ottima e affascinante. Capita molte volte che piova o sia nuvoloso proprio la sera in cui si organizza di vedere le stelle. Non abbattiamoci, prepariamo prima un cartellone a sfondo nero in cui facciamo dei fori a disegnare le principali costellazioni visibili ed al centro la Stella Polare; con una luce dietro il cartellone il gioco è fatto. Si può concludere l'osservazione delle stelle con una preghiera di ringraziamento e con il canto “Te al centro del mio cuore”. Durante una caccia francescana, impostata sul Cantico delle Creature, possiamo dedicare una tappa all'osservazione della Stella Polare e riferirci ad essa per parlare di Dio, punto fermo della nostra vita attorno a cui ruotano le nostre azioni.

Attenzione!

- **SOTTO L'ALBERO DEL DHAK** serve a far circolare in **tutta la giungla italiana** le idee e le attività più belle **realizzate da tutti i vecchi lupi italiani**.
- **SOTTO L'ALBERO DEL DHAK** nasce dalla collaborazione di tutti (... la forza del branco in ciascun lupo stà ...)
- Inviare tutto il materiale che pensate possa interessare gli altri branchi, e cioè:
 - **giochi** (piccoli, grandi, giungla, F.F., sport, ...)
 - **attività tecniche**
 - **programmi** (annual , delle VdB, cacce particolari , ..)
 - **disegni e cartelloni** realizzati per il vostro branco e utili a tutti
 - **abilità manuale** (lavoretti, realizzazioni fatte nella vostra tana, ...)
 - **racconti**

TUTTI I LUPETTI D'ITALIA VI SARANNO INFINITAMENTE GRATI!

Inviare tutto il materiale a:

portale.lupetti@fse.it